

Torino, 27/04/2017

Prot. 95 / 2017

Trasmissione via e-mail e via fax

filt@filtcgilpiemonte.it

fit_ferrovieri_torino@cisl.it
federico.chiariello@cisl.it

uiltrasportipiemonte@tiscali.it

af.piemonte@ugltrasporti.it

priggio@email.it

piemonte@fastmobilita.it

filtlombardia@cgil.lombardia.it
guglielmo.ruggiero@cgil.lombardia.it

fit.reg.lombardia@cisl.it

uiltrasporti@uilmilano.it
uilmilano@lombardia.uiltrasporti.it

af.lombardia@ugltrasporti.it

salpas.milano@gmail.com

lombardia@fastmobilita.it

filt.fs-pp@liguria.cgil.it
camillo.costanzo@liguria.cgil.it

fit_reg_liguria@cisl.it

segreteria@uiltrasportiliguria.it

af.liguria@ugltrasporti.it

Spett.le Segreteria Regionale Piemonte
FILT-CGIL

Spett.le Segreteria Regionale Piemonte
FIT-CISL

Spett.le Segreteria Regionale Piemonte
Uil Trasporti

Spett.le Segreteria Regionale Piemonte
UGL

Spett.le Segreteria Regionale Piemonte
S.AL.P.A.S. OR.S.A.

Spett.le Segreteria Regionale Piemonte
Fast Mobilità

Spett.le Segreteria Regionale Lombardia
FILT-CGIL

Spett.le Segreteria Regionale Lombardia
FIT-CISL

Spett.le Segreteria Regionale Lombardia
Uil Trasporti

Spett.le Segreteria Regionale Lombardia
UGL trasporti

Spett.le Segreteria Regionale Lombardia
SALPAS – ORSA

Spett.le Segreteria Regionale Lombardia
Fast Mobilità

Spett.le Segreteria Regionale Liguria
FILT-CGIL

Spett.le Segreteria Regionale Liguria
FIT-CISL

Spett.le Segreteria Regionale Liguria
Uil Trasporti

Spett.le Segreteria Regionale Liguria
UGL trasporti

a.borio@icloud.com

Spett.le Segreteria Regionale Liguria
SALPAS – ORSA

liguria@fastmobilita.it

Spett.le Segreteria Regionale Liguria
Fast Mobilità

segreteria@cnpc.net
carlolod@gmail.com

e p.c. C.N.C.P
Roma
Dott. A. De Santis
Dott. C. Lodigiani

v.macello@rfi.it

RFI SpA
Direzione Territoriale
Produzione Milano
Ing. Vincello Macello

m.torassa@rfi.it

RFI SpA
Direzione Territoriale
Produzione Genova
Dott. Marco Torassa

s.gargiulo@grandistazioni.it

Grandi Stazioni S.p.A.
Sede di Milano
Dott. Sabato Gargiulo

Fax n° 06-44071250

Centostazioni S.p.A.
Via Eustaquio, 8
00161 Roma

Oggetto: riscontro Vs. del 20 Aprile u.s. protocollo n° 00232/17/unit./gp OO.SS. Lombardia e del 26 Aprile u.s. OO.SS. Liguria avente pari contenuto

In riferimento alle Vs. in oggetto siamo con la presente a precisare quanto segue:

- ✓ Come a Voi è ben noto tutti gli importi dovuti al 9 Marzo u.s. sono al momento congelati in forza della istanza di concordato preventivo ex art 161 comma 6° Legge Fallimentare
- ✓ In data 20 Marzo u.s. la scrivente ha convocato tutte le OO.SS., presso la sede della società, al fine di illustrare le problematiche che avevano portato a tale procedura concorsuale, problematiche direttamente collegate e connesse alle attività in portafoglio.

Nel corso dell'incontro è stata manifestata la volontà di procedere ad erogare un acconto per il mese di marzo che coprisse il periodo 10-31 Marzo 2017. Nella circostanza SO.CO.FAT ha avuto cura di precisare che, successivamente, alla luce delle possibilità offerte dalla Legge, sarebbe stata comunicata la liquidazione di ulteriori acconti/conguagli, in attesa dell'ammissione alla procedura concorsuale.

- ✓ In data 19 Aprile u.s. (prot. 84/2017), conformemente con gli impegni assunti in data 20 Marzo u.s., la nostra società ha inviato alle OO.SS., e affisso in bacheca, comunicazione che illustrava quanto sarebbe stato liquidato nel mese di aprile, dettagliando le modalità delle erogazioni.

Precisato quanto sopra, risulta che quanto da voi affermato non tiene conto delle chiare ed evidenti azioni che la scrivente società ha intrapreso per garantire, in conformità alla vigente normativa, il minor disagio possibile ai propri dipendenti.

Conformemente alle disposizioni di Legge e in continuità con la volontà di minimizzare il disagio dei lavoratori, la scrivente impresa predisporrà il giorno 4 Maggio p.v. ulteriore acconto afferente il periodo 15-30 aprile, per poi procedere il 20 Maggio p.v. con il saldo del mese di aprile ed acconto relativo ai primi 15 giorni di Maggio. La scrivente società ribadisce pertanto la sua volontà, nel rispetto delle disposizioni della già citata Legge Fallimentare, di procedere alla gestione delle problematiche strutturali già a voi ben note, cercando di contenere, per quanto più possibile, i disagi nei confronti di tutti i lavoratori, auspicando una costruttiva collaborazione con tutti Voi.

Distinti saluti.

